



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCENTE: Ilaria Gonnelli

MATERIA: Disegno e Storia dell'Arte

INIDIRIZZO DI STUDIO: Liceo Internazionale

CLASSE: 1 SEZIONE: F

N. ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. ORE DI LEZIONE EFFETTIVE: 52h di Disegno e storia dell'Arte + 5h di Educazione Civica + 1h di orientamento.

A. STORIA DELL'ARTE

MODULO 1 – INTRODUZIONE: NASCITA DELL'ARTE NEL MEDITERRANEO

Unità 1 – presentazione della materia, cenni di percezione visiva dell'opera, scopo di un'opera d'arte, nomenclatura, materiali e tecniche. L'arte nella Preistoria (scultura: "Venere di Willendorf", pittura: Pitture Rupestri, architettura: menhir, dolmen, cromlech > il sistema statico trilitico).

Unità 2 – inquadramento storico, temporale e geografico delle civiltà della Mezzaluna Fertile. La Mesopotamia (Sumeri: Ziggurat e scultura votiva a tutto tondo; Assiri: città fortificate e scultura a bassorilievo "caccia di Assurbanipal", "Lamassù"; Babilonesi: "stele di Hamurabi", "porta blu").

Unità 3 - L'Egitto (Mastabe, Piramidi, pitture tombali, scultura a tutto tondo e rilievo inciso, riforma amarniana, "Nefertiti")

Unità 4 – L'Egeo (Creta: Palazzo di Knosso, "Il gioco del Toro"; Micene: la città fortificata, il triangolo di scarico nella "porta dei leoni", la pseudo-cupola ogivale nella tomba a tholos)

MODULO 2 – LA GRECIA

Unità 1 – Il periodo di formazione (inquadramento storico, temporale e geografico della civiltà, polis e colonie, il materiale fittile: "Anfora del Lamento funebre")

Unità 2 – Il periodo arcaico: l'architettura (l'archetipo del tempio, introduzione al concetto di ordine architettonico, origini secondo Vitruvio, nomenclatura delle parti, modulo, proporzioni, correzioni ottiche) – codificazione dei 3 ordini in Grecia (dorico, ionico e corinzio).

Unità 3 – Il periodo arcaico: la scultura (Kouros e Kore dello stile dorico, ionico e attico; "Kleobi e Bitone", "Kouros di Milo", "Hera di Samo", "Moschophoros", cenni sulla decorazione dei frontoni)

Unità 4 – Il periodo Classico: La scultura

- il raggiungimento del canone nello stile severo, "i bronzi di Riace", "Zeus o Poseidone di Capo Artemisio", "Discobolo" di Mirone.

- il modello ideale del canone classico ("Doriforo" di Policleto)

- Fidria: la scultura e l'architettura dell'acropoli di Atene

Unità 5 – Gli scultori del 4° secolo: crisi e ripiegamento intimista ("Apoxyomenos" e primi ritratti di Lisippo, "Afrodite Cnidia" di Prassitele, "Menade danzante" di Skopas)

Unità 6 – L'Ellenismo: l'architettura e la scultura ("Altare di Pergamo")

- scultura a tutto tondo: “Nike di Samotracia”, “Laoconte”, “Galata morente e Galata suicida”
- cenni sulla pittura ellenistica (“ratto di Proserpina”) tomba del saltatore e mosaico di Alessandro Magno.

MODULO 3 – L’ITALIA

Unità 1 – La civiltà etrusca

-inquadramento storico, temporale e geografico della civiltà. Architettura dei vivi: città, sistema statico dell’arco, templi (ordine tuscanico) e architettura dei morti: necropoli, tombe rupestri, a edicola e a tumolo (Populonia e Cerveteri)

- pittura nelle tombe di Tarquinia e Vulci, tecnica dell’affresco.
- scultura (“Sarcofago degli sposi”, “Apollo di Veio”, “Chimera”, “Arringatore”).
- scambi e influenze reciproche tra Etruschi e Magna Grecia (“il Giovinetto di Mozia”)

Unità 2 – Roma repubblicana (inquadramento storico, temporale e geografico della civiltà, innovazioni architettoniche e ingegneristiche, città, arco > volte e cupole, muratura a sacco e cemento, strade, architettura utile: acquedotti, ponti, cloache)

Unità 3 – Scultura: copie greche e novità romane (il rilievo storico, il ritratto)

Unità 4 – Pittura: i 4 stili della pittura parietale pompeiana (influenza greca) e novità romane (ritratto, stendardi e pittura storica). “Fregio dei Misteri Dionisiaci”

MODULO 4 – ROMA IMPERIALE

Unità 1 – caratteristiche e novità nel periodo di formazione dell’impero:

- Augusto (“Ritratto di Augusto loricato”, “Ara Pacis”)
- Claudii e Flavi (“Domus Aurea”, “Arco di Tito”, “Anfiteatro Flavio”)

Unità 2 – l’impero nel massimo splendore:

- Traiano (“Colonna traiana” “foro e mercati traianei”)
- Adriano (“Pantheon”, cenni sulle abitazioni romane: insule, domus e ville, “villa Adriana a Tivoli”)

Unità 3 – l’impero nel periodo di decadenza:

- Marco Aurelio e Commodo (“Monumento equestre”, “colonna aureliana”)
- “Palazzo di Diocleziano” a Spalato, “Terme di Caracalla”, “Basilica di Massenzio e Costantino”.

APPROFONDIMENTO TRAVERSALE ALL’EDUCAZIONE CIVICA

All’interno dell’U.D. trasversale sulla disegualianza di genere, riflessione sui diversi modelli e ruoli attribuiti alla donna e all’uomo nel mondo greco attraverso l’analisi della scultura arcaica (Kouros e Kore in stile dorico, ionico, attico). Il concetto di “amore di coppia” e ruolo paritario tra uomo e donna nella scultura e nella pittura etrusca.

B. DISEGNO

MODULO 1 - DISEGNO GEOMETRICO, USO DEGLI STRUMENTI

- scrittura in stampatello e carattere stampa.
- rette parallele e perpendicolari, Teorema di Talete.
- principali costruzioni geometriche (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, costruzione di un poligono con "n" lati" con l’uso di Talete, sezioni coniche, raccordi di curve)

MODULO 2 – DISEGNO ORNATO

- Riproduzione di un’immagine in scala col metodo della quadrettatura (riproduzione, in dimensioni differenti, di un’immagine rappresentante una scultura greca).
- Chiaroscuro in una sola direzione per la resa della tridimensionalità.

MODULO 3 – GEOMETRIA DESCRITTIVA

- Concetto di proiezione e principali casi di proiezioni coniche e cilindriche.
- le Proiezioni Ortogonali (Metodo di Monge).
- Proiezioni Ortogonali di enti geometrici fondamentali (il punto, la retta, il piano) variamente posizionati rispetto ai tre piani proiezione.
- Condizioni di appartenenza nelle Proiezioni Ortogonali.
- Proiezioni Ortogonali di segmenti \perp oppure \parallel e \perp rispetto ai piani di proiezione.

- Proiezioni Ortogonali di figure piane (quadrati o altri poligoni) // a uno dei piani di proiezione e con un lato ruotato rispetto agli altri piani.
- il ribaltamento dei piani ausiliari: vera lunghezza di un segmento generico e rappresentazione di una figura piana _I_ a uno dei piani di proiezione.

NUMERO ELABORATI GRAFICI PRODOTTI DAGLI STUDENTI: 11 Tavole + 1 disegno ornato + 1 Compito in classe di Disegno.

Firenze, 10 giugno 2025

la Docente
Prof.ssa Ilaria Gonnelli